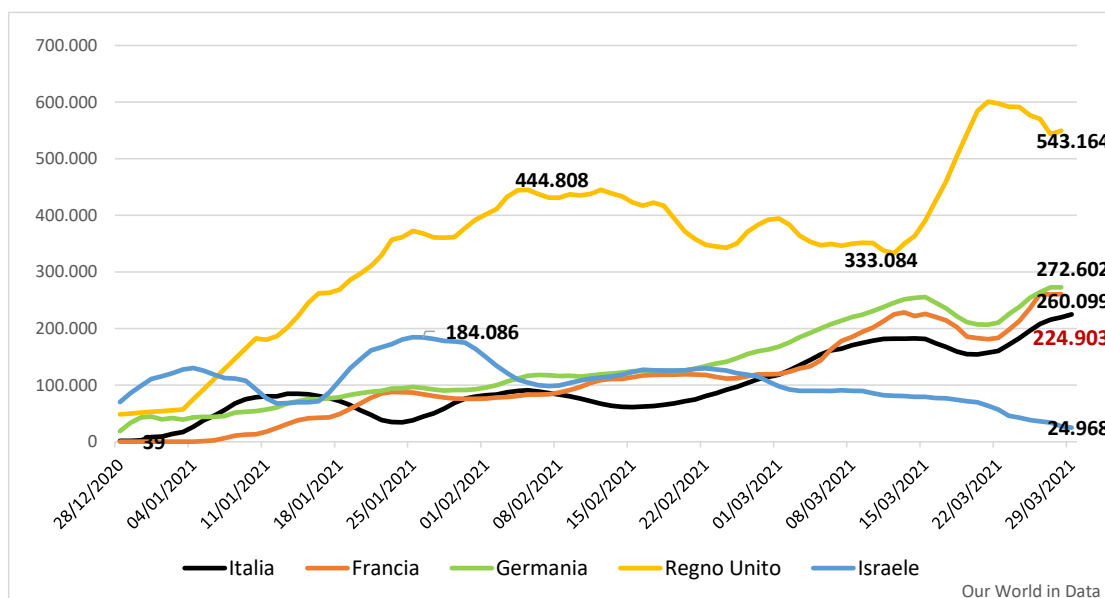


Cinquecentomila somministrazioni al giorno? Indispensabile vaccinare anche nei weekend perché il coronavirus non rallenta nei giorni di festa

Il Governo ha giustamente fissato l'obiettivo di somministrare entro breve tempo almeno 500 mila vaccini anti Covid-19 al giorno, come nel Regno Unito, se si vuole ridurre drasticamente già da aprile il tragico numero dei morti che si è purtroppo assestato su circa 400 al giorno.

Come si può osservare nel grafico successivo¹, siamo ben lontani da questo obiettivo dal momento che lunedì 30 marzo sono state somministrate in Italia circa 225 mila dosi di vaccino², inferiori di oltre 300 mila unità alle 540 mila del Regno Unito, ma anche di quasi 50 mila rispetto alla Germania (figura 1).

Figura 1 – Dosi di vaccino Covid-19 somministrate quotidianamente in alcuni paesi – Dal 28 dicembre 2020 al 29 marzo 2021 (valori assoluti)



Questo gap è aggravato da una serie di criticità che emergono analizzando nel dettaglio l'andamento quotidiano delle vaccinazioni in Italia nel corso delle ultime settimane, riportato nei grafici e tabella successivi, estratti dal database del Commissario straordinario Covid-19³ (figura 2 e 3; tavola 1).

Innanzitutto, con gli attuali tassi di crescita, pur più sostenuti, delle due ultime settimane, **l'obiettivo delle 500 mila vaccinazioni quotidiane si raggiungerà solo intorno ai primi giorni del mese di maggio**: per anticipare in modo significativo questa data è quindi indispensabile incrementare in modo rilevante il numero dei punti di somministrazione e la loro capacità di vaccinare un numero superiore di persone, coinvolgendo anche farmacisti e imprese, allungare la durata delle somministrazioni alle ore serali e superare le forti differenze regionali di efficienza, su cui è impegnato il Governo insieme alle Regioni. **Le differenze regionali sono particolarmente significative, perché da lunedì 22 marzo a lunedì 29 marzo, a fronte di un**

1 Fonte: Our World in Data, Coronavirus (COVID-19) Vaccinations. Aggiornamento del 30 marzo 2021.

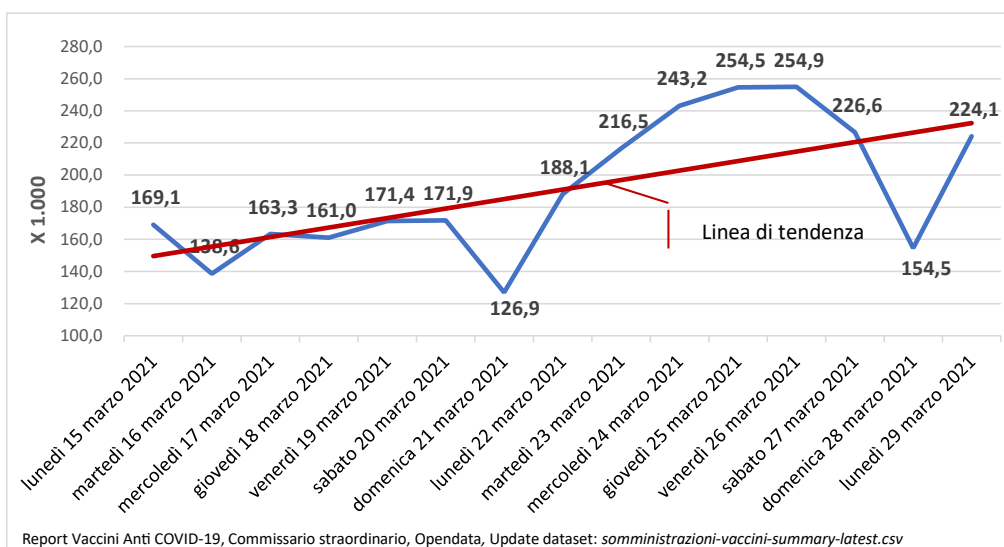
2 Il numero di vaccini riportati per l'Italia è leggermente superiore di qualche centinaia di unità rispetto a quello riportato nel grafico successivo estratto dal database del Commissario straordinario Covid-19, perché Our World in Data effettua delle normalizzazioni per rendere confrontabili i dati di diversi paesi sulla base del seguente criterio: "Per generare questa serie storica partiamo dal presupposto che le vaccinazioni progrediscono in modo costante su base giornaliera per tutte le finestre temporali in cui non sono forniti dati. Si ottiene così una serie storica completa di cifre giornaliere, che viene poi mediata su una finestra di 7 giorni".

3 Fonte: Report Vaccini Anti COVID-19, Commissario straordinario, Opendata, Update dataset: *anagrafica-vaccini-summary-latest.csv*, 30 marzo 2021, ore 06:01.

aumento delle vaccinazioni medio del 19,1% (+ 36 mila dosi), si registra una crescita straordinaria in Toscana (+86,9%; + 4 mila dosi) e nel Veneto (+68,4%; +12 mila dosi), ma addirittura una severa flessione in due grandi regioni come la Sicilia (-11,2%; -1.900 dosi) e la Lombardia (-4,8%; -1.900 dosi).

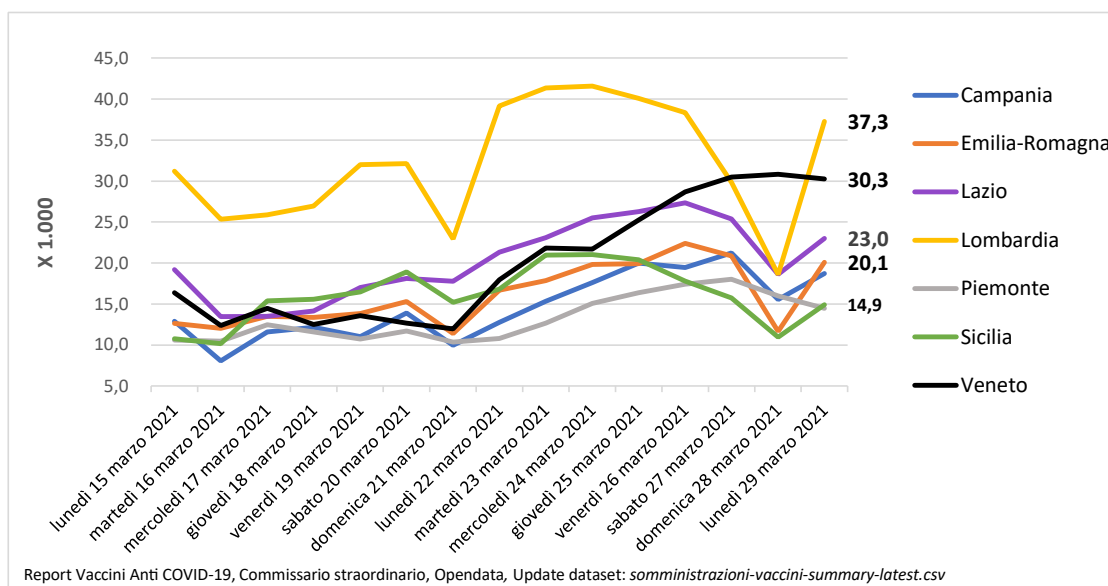
Ma i dati riportati evidenziano un'altra criticità che non è stata sufficientemente presa in considerazione dal Governo e dall'opinione pubblica, nonostante incida pesantemente sulla possibilità di raggiungere l'obiettivo delle cinquecentomila vaccinazioni al giorno. Infatti, le vaccinazioni rallentano drammaticamente durante i weekend: domenica 28 marzo sono state somministrate 100 mila vaccini in meno rispetto a venerdì 26 marzo (-39,4%), con flessioni ancora più accentuate in Lombardia (-20 mila dosi; -51,4%) e Toscana (-14 mila; -70,3%).

Figura 2 – Dosi di vaccino Covid-19 somministrate quotidianamente in Italia – Dal 15 marzo al 29 marzo 2021 (valori assoluti in migliaia)



La priorità da realizzare subito per raggiungere l'obiettivo dei 500 mila vaccini giornalieri è assicurare la presenza anche il sabato e soprattutto la domenica per tutti gli operatori impegnati nella campagna di vaccinazioni, con le opportune turnazioni e straordinari, perché ovviamente il virus non si ferma durante i giorni di festa e continua a mietere centinaia di vittime ogni giorno.

Figura 3 – Dosi di vaccino Covid-19 somministrate quotidianamente in Italia nelle regioni più grandi – Dal 15 marzo al 29 marzo 2021 (valori assoluti in migliaia)



Che l'obiettivo di mantenere anche sabato e domenica lo stesso ritmo di vaccinazioni degli altri giorni sia possibile e praticabile "a legislazione del lavoro vigente", è dimostrato dai dati del Veneto, unica regione nella quale non solo non si è registrato un rallentamento delle somministrazioni nel corso dell'ultimo weekend, ma c'è stato un aumento pari al 7,5% (+2.200 dosi), che ha portato questa regione a registrare la maggiore crescita nelle vaccinazioni quotidiane, come è già stato osservato precedentemente

Tavola 1 – Dosi di vaccino Covid-19 somministrate quotidianamente in Italia nelle regioni in alcuni giorni dell'ultima settimana di marzo 2021 (valori assoluti in migliaia)

	Lunedì 22 marzo-Lunedì 29 marzo				Venerdì 26 marzo-Domenica 28 marzo			
	22/03/2021	29/03/2021	Variazione %	Variazione valori assoluti	26/03/2021	28/03/2021	Variazione %	Variazione valori assoluti
Abruzzo	4.276	5.545	29,7	1.269	4.920	2.098	-57,4	-2.822
Basilicata	1.172	1.755	49,7	583	1.109	1.111	0,2	2
Calabria	4.707	5.399	14,7	692	6.544	2.316	-64,6	-4.228
Campania	12.748	18.716	46,8	5.968	19.453	15.550	-20,1	-3.903
Emilia-Romagna	16.687	20.084	20,4	3.397	22.393	11.643	-48,0	-10.750
Friuli-Venezia Giulia	3.416	5.615	64,4	2.199	5.557	3.915	-29,5	-1.642
Lazio	21.315	22.999	7,9	1.684	27.350	18.611	-32,0	-8.739
Liguria	7.308	8.215	12,4	907	9.031	1.092	-87,9	-7.939
Lombardia	39.148	37.255	-4,8	-1.893	38.327	18.609	-51,4	-19.718
Marche	5.660	5.760	1,8	100	6.144	4.067	-33,8	-2.077
Molise	1.146	1.456	27,1	310	2.535	1.396	-44,9	-1.139
Piemonte	10.805	14.459	33,8	3.654	17.419	15.995	-8,2	-1.424
Provincia di Bolzano	1.127	979	-13,1	-148	1.552	564	-63,7	-988
Provincia di Trento	2.238	1.910	-14,7	-328	2.968	744	-74,9	-2.224
Puglia	9.182	11.512	25,4	2.330	11.054	3.269	-70,4	-7.785
Sardegna	3.492	4.058	16,2	566	7.482	4.360	-41,7	-3.122
Sicilia	16.806	14.923	-11,2	-1.883	17.805	10.959	-38,4	-6.846
Toscana	4.810	8.991	86,9	4.181	19.570	5.808	-70,3	-13.762
Umbria	3.558	3.724	4,7	166	4.543	1.087	-76,1	-3.456
Valle d'Aosta	556	489	-12,1	-67	494	520	5,3	26
Veneto	17.969	30.255	68,4	12.286	28.664	30.827	7,5	2.163
ITALIA	188.126	224.099	19,1	35.973	254.914	154.541	-39,4	-100.373

Fonte: Report Vaccini Anti COVID-19, Commissario straordinario, Opendata, Update dataset: *somministrazioni-vaccini-summary-latest.csv* - Dati aggiornati al 30/03/2021, ore 06:01.

A partire da questi dati e considerazioni, Radicali Italiani sollecita il Governo a considerare con la dovuta attenzione le gravi criticità che abbiamo mostrato e che ostacolano la stessa possibilità di raggiungere l'obiettivo delle cinquecentomila vaccinazioni al giorno, indispensabile per ridurre drasticamente la mortalità per Covid-19, **adottando, assieme alle Regioni, quei provvedimenti che consentano di mantenere pienamente attivi gli operatori impegnati nella campagna vaccinale anche durante i weekend, attraverso le vigenti disposizioni contrattuali**, che remunerano maggiormente il lavoro e gli straordinari nei giorni festivi, e consentendo le turnazioni per gli indispensabili giorni di riposo di cui hanno diritto tutti i lavoratori.